



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Settore 01 Servizi Generali -Organi Istituzionali- Coesione Sociale n° 51 del 28/01/2021

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

### OGGETTO: LIQUIDAZIONE DIRITTI DI NOTIFICA PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA – ANNO 2020

La sottoscritta Dott.ssa Maria Gabriella Marino Funzionario P.O,preliminarmente attesta di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse nemmeno potenziali ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2019 e del D.P.R. 62/2013,

#### Premette che:

-L'art.34 della Legge 18 febbraio 1999 n. 28 ha disposto che ai Comuni spetta la somma di lire 3.000 per ogni singolo atto notificato per conto dell'Amministrazione finanziaria, a decorrere dal 27 luglio 1991, con efficacia retroattiva e fino all'entrata in vigore della disciplina concernente il riordino dei compensi spettanti per la notificazione degli atti a mezzo dei messi comunali, su richiesta degli uffici della pubblica Amministrazione;

-L'art. 10 della legge 3 agosto del 1999 n. 265, tenuto in vigore dall'art. 274, comma 1, lett.qq) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, ha disciplinato i compensi delle notificazioni disponendo al comma 2, che l'Amministrazione procedente deve rimborsare a tali Enti per ogni atto notificato una somma determinata con Decreto Dei Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze, oltre alle eventuali spese postali di spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta, somma rideterminata in €. 5,16 dal D.M. 14 marzo 2000;

-Il decreto del Ministero del Tesoro. Del bilancio e della Programmazione Economica 14.02.2000, all'art. 1, ha previsto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, qualora non sia possibile eseguirle utilmente mediante il servizio postale o altre forme previste dalla legge, dei messi comunali, con spettanza allo stesso Ente della somma di €. 5,16, per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento;

-Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato do concerto con il Ministero dell'Interno del 6 agosto 2003 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 211 del 11.09.2003) ha aggiornato il compenso previsto per la notificazione degli atti provenienti da altre amministrazioni, ad eccezione di quelli dell'Amministrazione finanziaria, nell'importo di €. Pagina 1/4

5,56 per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;

-Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno del 3 ottobre 2006 (pubblicato in G.U. serie generale n.254 del 31.10.2006), con il quale è stato previsto che al Comune che provvede alla notifica nelle ipotesi previste dall'art.140 del c.p.c. (irreperibilità o rifiuto a ricevere l'atto) spetta, a decorrere dal 1 aprile 2006, per ogni singolo atto notificato, la somma di €. 5,88 oltre le spese di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;

la normativa antecedente (oggi abrogata) prevedeva il riconoscimento ai messi comunali di un compenso per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria, infatti l'art. 1 della legge 24 febbraio 1971 n. 114, richiamandosi alla legge 27 febbraio 1955, n.83, aggiornava il compenso, seguito dall'art.4 del D.L. 18 marzo 1976, n.46 convertito con codificazioni, in legge 10 maggio 1976 n.249;

l'art.4, comma 2 della legge 12 n.202, ha disposto l'abrogazione dell'art.4, comma 1, della legge 249/76 che aggiornava la misura del compenso dei messi comunali e con essa anche il diritto dei messi a percepirla;

**Considerato che** la normativa vigente disciplina l'obbligo di rimborso ai Comuni delle spese di notificazione, da cui non deriva nessun obbligo nei confronti dei messi notificatori;

**Richiamato** l'art.54 del CCNL 14 settembre 2000, a norma del quale i Comuni sono tenuti a verificare le condizioni finanziarie della destinazione, ai messi che hanno operato notificazione, di "una quota parte" del rimborso spese per notificazione atti dell'Amministrazione Finanziaria di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.04.1999, non potendosi risolvere in mero travaso dello stesso, quota parte che può essere riconosciuta solo a titolo di produttività e previa disciplina in sede di contrattazione decentrata integrativa;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Municipale n. 545 del 30.12.2013, con la quale è stato disposto, per il triennio 2013-2015, in sede di contrattazione decentrata integrativa, di remunerare l'attività di notificazione attraverso la destinazione di una "quota parte" pari all'80% del rimborso, per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria;

**Atteso che** l'art. 36 del CCNL per il personale del comparto per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 ha apportato modifiche all'art. 17 del CCNL del 01.04.1999 aggiungendo al comma 2 la lettera i).....compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;

**Visto** l'art. 35 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, valido per il triennio normativo 2013-2015, sottoscritto in data 13.12.2013 con allegato schema di ripartizione del fondo, in cui è disciplinato, in applicazione dell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000, che una quota parte pari al 80% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria sia destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori, in funzione delle notifiche effettuate, con definizione annuale delle risorse a ciò finalizzate in sede di contrattazione decentrata;

**Vista** la determinazione dirigenziale del Settore I n. 1767 del 30.9.2003 con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto col Ministero dell'Interno del 6.8.2003, aggiornando, a decorrere dal 1° aprile 2006, la suddetta somma ad €.5,88;

**Dato atto che**

-con deliberazione di C.C. n. 84 del 31.12.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;

-con deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;

la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

**Preso atto** della attività di notifica atti avvenuta per conto di Amministrazioni finanziarie e di altri Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione di cui l'ufficio tiene apposito registro;

**Richiamate integralmente:**

- la determinazione dirigenziale n. 3817 del 21-08-2020 ad oggetto: “ Costituzione provvisoria fondo risorse decentrate anno 2020 per il personale non dirigente parte stabile e variabile;
- la determinazione dirigenziale n. 6081 del 14-12-2020 ad oggetto:” Rettifica determinazione dirigenziale n. 3817/2020- Costituzione definitiva fondo risorse decentrate 2020 per il personale non dirigenziale parte stabile e variabile con la quale si è definito l'ammontare del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020 in € 2.566.540,62 oltre OORR e Irap;
- la delibera G.M. n. 456 del 30-12-2020 con cui si è proceduto all'autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo di contratto collettivo decentrato integrativo (ccdi) parte economica anno 2020;
- la determinazione dirigenziale n. 6416 del 31-12--2020 ad oggetto: fondo risorse decentrate 2020 per il personale non dirigente;

**Preso atto** della sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse- impegno spesa;

**Rilevato** che, con la suddetta determinazione sono state contestualmente assunte le prenotazioni di spesa per le parti non ancora impegnate;

**Rilevato che**, per i capitoli 103 e 109 in entrata, a seguito di finanziamenti di cui al decreto legge n. 7/2005 art. 7 viciesquater convertito in legge 31.05.2005 n. 43, e le altre previsioni sono calcolate in via prudenziale sulla base delle entrate degli anni precedenti;

**Dato atto** che nell'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il triennio 2019-2021 la delegazione di parte pubblica e sindacale ha sottoscritto, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2020;

**Considerato che**, al capoverso “1” della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo di contratto collettivo decentrato integrativo (ccdi) parte economica anno 2020, sono stati appostati €. 12.000,00 come compenso ai messi notificatori;

**Tenuto conto che**, il superiore importo di euro 12.000,00 per l'anno 2020 per diritti di notifica, rappresenta l'80%, di parte dei maggiori introiti versati dall'Amministrazione Finanziaria agli uffici di ragioneria, come quota da corrispondere al personale addetto alle notifiche, compresi O.R. ed IRAP;

**Rilevato che**, non è stato possibile quantificare gli atti che ciascun messo ha notificato e ritenuto, pertanto, di procedere, acquisito il consenso degli interessati, ad una ripartizione equa della suddetta somma tra gli stessi;

Che, pertanto, la quota parte dell'80%, calcolata sugli effettivi incassi riscontrati dagli uffici di ragioneria per l'anno 2020, è pari ad euro 13.103,25 compresi OO.RR. ed IRAP e verrà equamente suddivisa al personale come dall'allegato elenco;

Visto l'art. 179 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l' O.R.EE.LL Regione Sicilia;

**Dato atto** che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Considerato** che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

**Visto** il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

## PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni espressa in premessa:

- 1) Liquidare e pagare al personale addetto alle notifiche, di cui all'allegato elenco, a titolo di compenso per produttività per ogni notifica effettuata per conto dell'Amministrazione Finanziaria, per l'anno 2020, l'importo di euro 13.103,25 compreso di O.R. per euro 2.357,20 ed IRAP per euro 841,86 così come segue:
  - a. Indennità pari ad € 9.904,19 imponibile al cap. 2129 imp. 2005/20 - Cod. Bil.01.11-1.01.01.004 bilancio 2021 – Residui passivi anno 2020;
  - b. € 2.357,20 per O.R. al cap. 2129.1 imp. 2006/20 - Cod.Bil.01.11-1.01.02.01.001 bilancio 2020 - esigibilità 2020;
  - c. € 841,86 per IRAP al cap. 2129.5 imp. 2007/20 - Cod. Bil. 01.11-1.02.01.01.001 bilancio 2021 – residui passivi anno 2020;

Dare atto che, in base all'art. 163 comma 2 del D.Lgs. n. 267/00, trattasi di pagamento di spese obbligatorie al personale dipendente;

Dare atto che la sottoscritta ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n.267/00;

Di ritenere che le somme di cui trattasi, per quanto sopra indicato, sono soggette a regime di tassazione ordinaria ai sensi di quanto espresso da "Agenzia delle Entrate" nella risoluzione 151/E del 13 dicembre 2017;

Di dare atto che l'accertamento delle entrate di cui al presente provvedimento è riferito a crediti verso Amministrazioni pubbliche e pertanto non richiede accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11;

Dare mandato all'ufficio stipendi di emettere il relativo pagamento.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Maria Gabriella Marino

## **IL DIRIGENTE**

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

## **DETERMINA**

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

---

Ragusa, 05/02/2021

Dirigente  
Marino Maria Gabriella / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*